



Regolamento per diventare Insegnanti e Referenti didattici MAI

Come da regolamento e da statuto, aderire al Musubi Aikidō Italia a.s.d. (da ora MAI) significa seguire una specifica didattica, ovvero il Musubi Aikidō, che fa capo ad Endō Seishirō Shihan ed in particolar modo alla sua scuola, rappresentata dalla Kimusubi Dojos International Federation (da ora KDF).

Premesso ciò, gli insegnanti che aderiscono con i loro dōjo al MAI si impegnano a seguire, studiare ed insegnare solo suddetta didattica.

Ciò non esclude la possibilità di essere affiliati anche ad altre realtà per necessità politiche ed amministrative, ma sarebbe contraddittorio non insegnare la didattica per cui si è scelto di aderire al MAI.

Sebbene gli obblighi esposti debbano essere rispettati da tutti gli insegnanti e i referenti MAI, la seguente normativa è principalmente rivolta a chi entra in MAI ed inizia a seguire la didattica Musubi provenendo da scuole e metodiche differenti. Pertanto è sottinteso che per coloro che espletano l'intero percorso aikidoistico all'interno del MAI, quindi dai gradi *kyū* ai gradi *dan*, il passaggio da Insegnante a Referente Didattico si realizza in tempi più brevi, possedendo e non dovendo formare *ex novo* le proprie competenze tecniche.

Diventare Insegnanti MAI

Per essere riconosciuti insegnanti MAI bisogna:

1. Essere in possesso almeno del 2° Dan. Se si è in possesso solo del 1° Dan allora si può essere “referenti” del corso che viene registrato a direzione di un insegnante titolato.
2. Avere un gruppo di allievi di almeno 4 studenti
3. Iscrivere se stessi e tutti i propri studenti al MAI
4. Insegnare la metodica Musubi
5. Utilizzare il logo MAI composto da *mon* e dicitura “Musubi Aikidō Italia” sui propri siti e sul materiale pubblicitario
6. Linkare il sito MAI sui propri canali pubblicitari
7. Prender parte ad almeno 2 eventi annui, a carattere nazionale o internazionale, organizzati dal MAI o dalla KDF
8. 2 Special Keiko varranno come un seminario intero.
9. Continuare costantemente nella propria formazione, anche visitando i dōjo MAI e KDF o invitando al proprio dōjo altri Sensei della stessa linea didattica.
10. Partecipare ai corsi formazione insegnanti Musubi.

Cosa non è possibile per gli insegnanti MAI

- Di iscrivere solo parte dei propri allievi al MAI e la rimanente parte altrove
- Insegnare metodiche differenti mettendo da parte quella Musubi.
- Tenere seminari o special keiko pubblici a marchio MAI o in rappresentanza di esso senza autorizzazione del Direttivo o, comunque, senza essere stato nominato prima Referente Didattico
- Tenere sedute di esami Dan autonomamente

Diventare Referenti Didattici

Essere un insegnante MAI, non significa esserne un referente didattico.

Approfondiamo questo criterio: un insegnante entrato in MAI da una precedente didattica, ha l'arduo compito di dover formare sé stesso e parallelamente i propri studenti, pertanto non può essere presentato come referente se la sua competenza nel Musubi è ancora in formazione.

Tale differenza si estende anche ai propri dōjo. I dōjo principali e di direzione didattica, ad oggi, sono esclusivamente quelli guidati da Fabio Branno Sensei e da Daniele Petrella Sensei, gli altri rientrano nel circuito “dōjo affiliati”.

Ovviamente è previsto (e fortemente auspicato) il “passaggio di status”. Ogni insegnante, seguendo il regolamento sottostante, può diventare referente didattico ed il suo dōjo essere inserito tra i dōjo principali.

Per essere riconosciuti Referenti Didattici MAI bisogna:

1. Essere in possesso almeno del 2° Dan
2. Essere in MAI come insegnante e quindi rispettare il regolamento precedente, da almeno 4 anni
3. Avere un gruppo di allievi di almeno 8 studenti
4. Insegnare esclusivamente la metodica Musubi
5. Utilizzare il logo MAI composto da *mon* e dicitura “Musubi Aikidō Italia” sui propri siti e sul materiale pubblicitario
6. Riportare chiaramente sui propri canali pubblicitari (sito web, social network ecc) il link al sito Musubi.
7. Prender parte ad almeno 2 eventi annui, a carattere nazionale o internazionale, organizzati dal MAI o dalla KDF
8. 2 Special Keiko varranno come un seminario intero.
9. Organizzare e/o tenere almeno 2 seminari e/o Special keiko nella propria area annualmente.
10. Prender parte alle commissioni d’esami *dan* laddove richiesto
11. Essere costanti nella propria formazione personale rispettando anno per anno il presente regolamento anche dopo aver ottenuto il riconoscimento come Referente Didattico
12. Prender parte alle riunioni del MAI ed ai corsi formazione insegnanti, come attendenti o come relatori.

Allo scadere dei 4 anni, l’insegnante potrà candidarsi a referente inoltrando la richiesta alla segreteria MAI. Da quel momento, la nomina avverrà su giudizio insindacabile dell’assemblea.

Bisogna inoltre esser consapevoli che le nomine, sia di insegnante che di Referente Didattico possono decadere laddove venga meno, nel tempo, il rispetto di uno o più punti elencati nei regolamenti.

Nello specifico, la carica di Referente Didattico, viene rinnovata ogni due anni.

Il Presidente
Fabio Branno